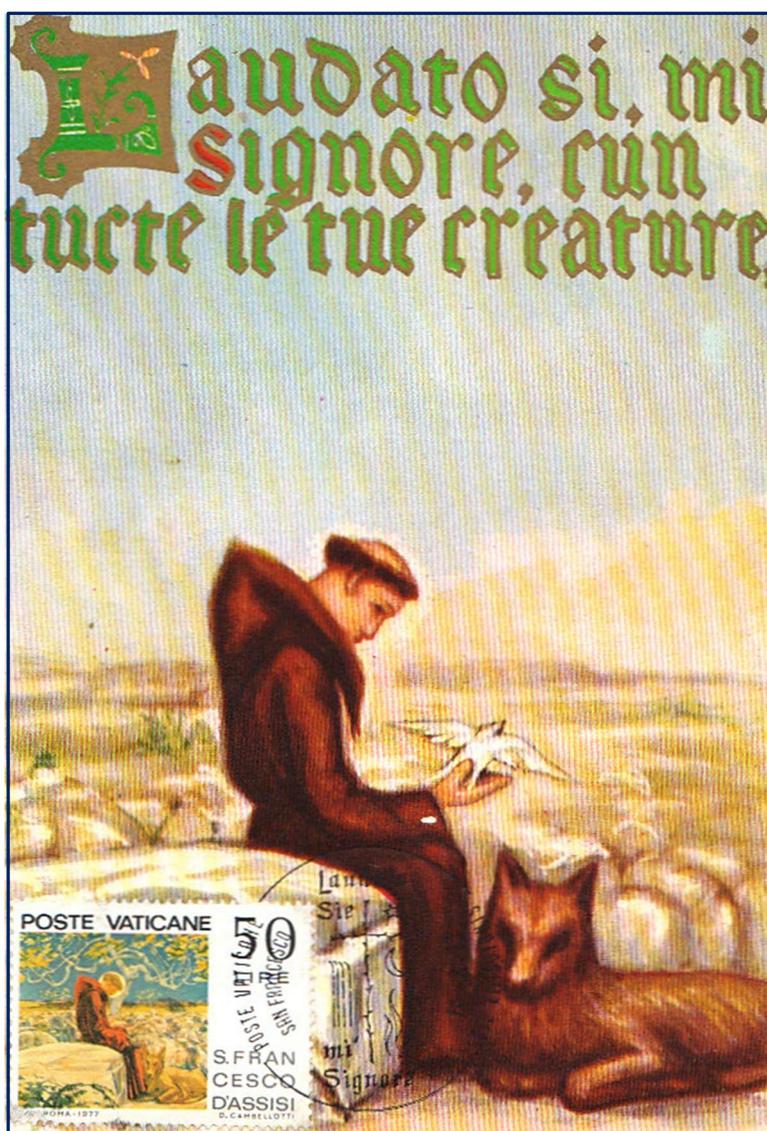


Cantico di frate sole

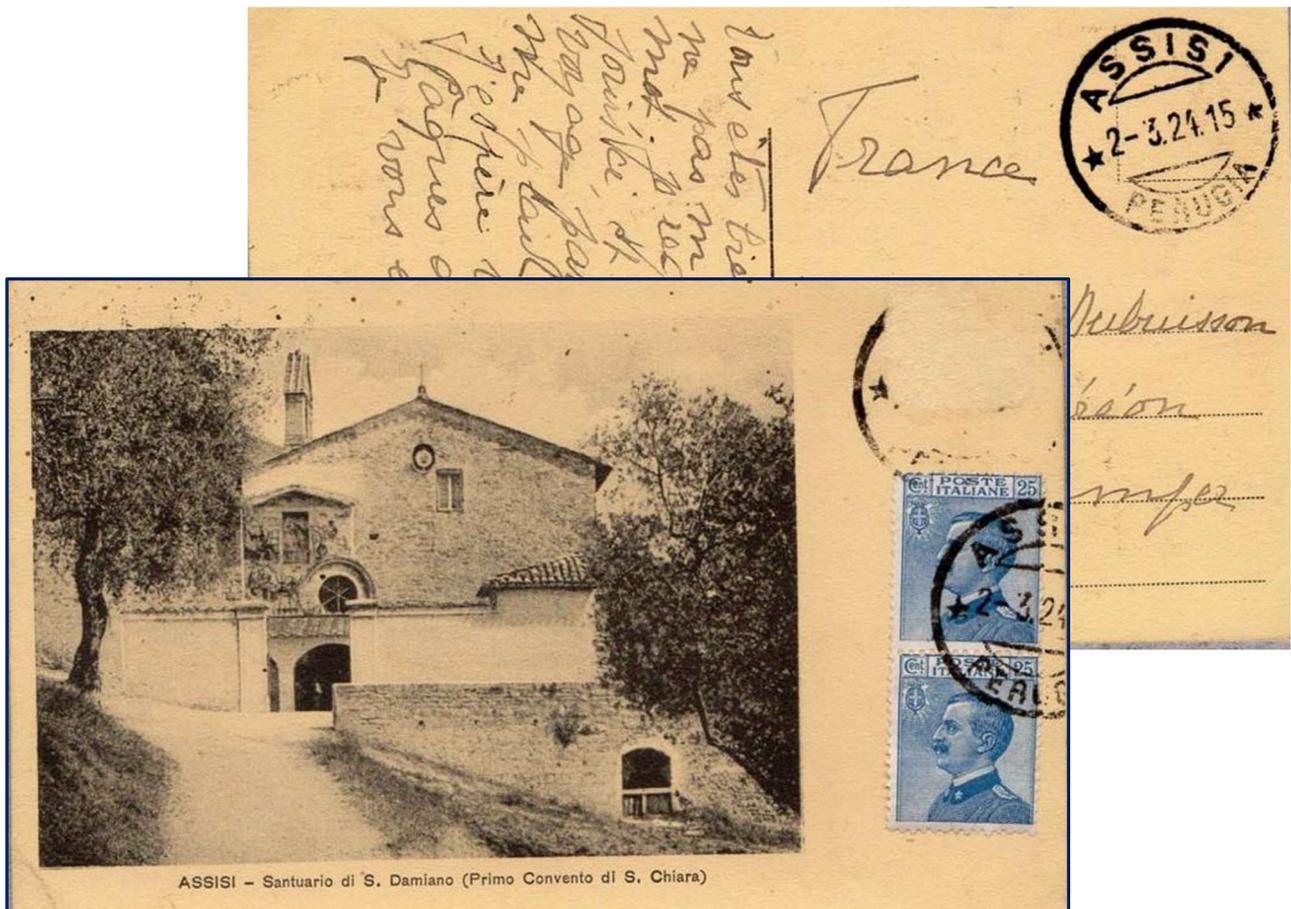


Cantico di Frate sole

Secondo la tradizione il cantico delle creature (o Cantico di Frate sole) sarebbe stato composto nel convento di San Damiano due anni prima della morte del Santo.



È uno dei primi testi in volgare della letteratura italiana.



Cartolina di S. Damiano spedita da Assisi il 2 marzo 1921

Il testo nel quale Francesco esplicita la sua *devozione* con termini assai comprensibili e che quindi può apparire semplice ad una prima analisi, è caratterizzato da una straordinaria complessità, che evidenzia la profonda cultura del poverello di Assisi.

Cantico delle Creature

Altissimu, onnipotente, bon Signore,
Tue so' le laude, la gloria,
l'honore et onne benedictione.
Ad te solo, Altissimo se konfano
et nullo homo ene dignu te mentovare.

Laudato sie, mi' Signore,
cum tuete le tue creature,
specialmente messer lo frate sole,
lo quale iorno et allumini noi per loi;
Et ellu è bellu e radiante
cum grande splendore:
de te, altissimo,
porta significatione.

Laudato sie, mi' Signore,
per sora luna e le stelle;
in cielu l'ài formate clarite
et pretiose et belle.

Laudato sie, mi' Signore,
per frate vento,
et per aere et nubilo
et sereno et onne tempo,
per lo quale a le tue creature
dai sustentamento.

Laudato sie, mi' Signore,
per sora acqua, la quale è multo utile
et humile et pretiosa et casta.

Laudato sie, mi' Signore,
per frate focu, per lo quale
enallumini la nocte; ed ello è bello,
et iocundo et robustoso et forte.

Laudato sie, mi' Signore,
per sora nostra madre terra,
la quale ne sustenta et governa,
et produce diversi fructi
con coloriti fiori et herba.

Laudato sie, mi' Signore,
per quelli ke perdonano per lo tuo amore,
et sostengo infirmitate et tribulatione;
Bcati quelli kel sosterranno in pace,
ka da te, Altissimo,
sirano incoronati.

Laudato sie, mi' Signore,
per sora nostra morte corporale,
da la quale nullo homo vivente
pò skappare: guai a quelli ke morrano
ne le peccata mortali.
Bcati quelli ke trovarà
ne le tue sanctissime voluntati,
ka la morte secunda nol farà male.

Laudate et benedicete mi' Signore,
et rengratiate et serviatei
cum grande humilitate.

S. Francesco d'Assisi

Del resto, anche l'analisi linguistico-retorica ha dimostrato che Francesco, che ha plasmato questo cantico con un linguaggio simile al latino (*laude, arere, dignu, humile, ecc.*), era tutt'altro che un *primitivo* e che anzi era in possesso di un bagaglio culturale di tutto rispetto in rapporto ai suoi tempi; per questo è stato definito *poeta colto di buoni studi*.



Il messaggio che Francesco comunica è simile a quello del Salmi, ai quali l'autore si è forse ispirato ed in particolare al salmo 148:

*Lodate il Signore dai cieli
lodatelo, sole e luna,
lodatelo, voi tutte, fulgide stelle....
voi acque al di sopra dei cieli.
Lodate il Signore dalla terra...*



Questo cantico è quindi sacro due volte: per essere una delle prime prove della nostra letteratura e per il contenuto sacrale che lo caratterizza e che ne fa una delle lodi più belle innalzate al Creatore.

È una lode a Dio che si snoda con intensità e vigore attraverso le sue opere, divenendo così anche un inno alla vita. È una sublime poesia, ove si comprende quanto Francesco fosse penetrato nella più intima realtà della natura, contemplando sotto ogni creatura l'adorabile presenza di Dio.



La natura è lodata non in senso naturalistico, ma perché specchio del Creatore; questa è la novità che differenzia Francesco dai movimenti pauperistici della sua epoca.

Tutto riconduce come una scala invisibile alla mano del Creatore, così che la contemplazione della bellezza del creato si espande al cuore umano e lo rende fratello di tutte le altre creature.



La creazione diventa così un grandioso mezzo di lode al Creatore.

Il testo era fornito di accompagnamento musicale, composto dallo stesso Francesco, oggi perduto.



Il cantico propone una visione estremamente positiva: non solo i quattro elementi fondamentali: il vento, l'acqua, il fuoco e la terra vengono ricordati non per le catastrofi che possono generare, ma nella loro più semplice funzione ed esistenza.



R. Delaunay: gioia di vivere



L'acqua in particolare è vista come *utile, pretiosa*; la sua umiltà e castità, inoltre, la caratterizzano come mezzo di purificazione, nei sacramenti del battesimo e della penitenza.

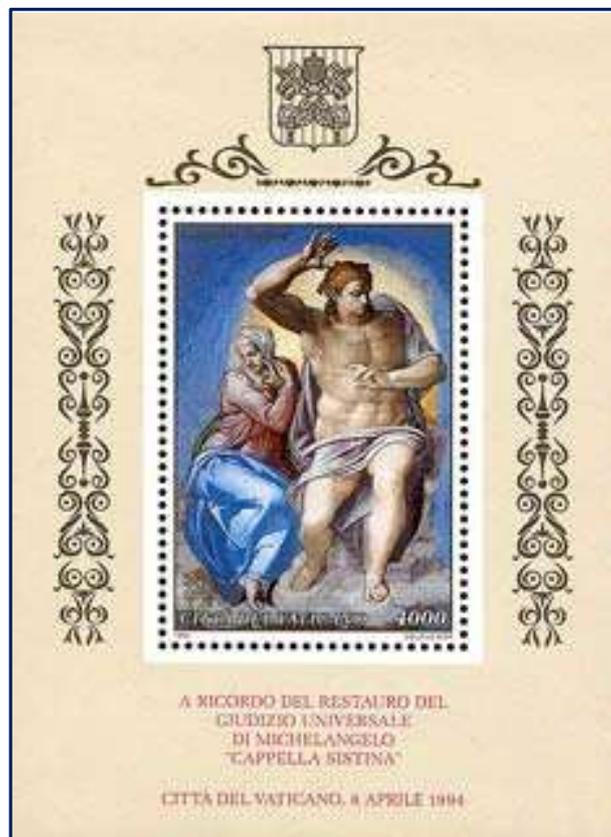


La morte infine. Una lode della morte così non si era mai sentita: la morte non è più vista come nemica, ma come sorella.

Nessun uomo la può evitare e, per l'uomo in stato di grazia, anch'essa sarà un fatto positivo, il passaggio alla vera vita con Dio.



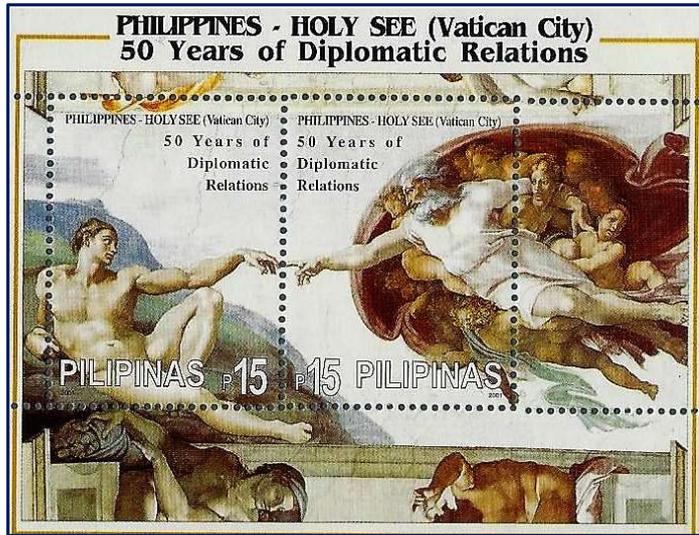
Altissimu, onnipotente bon Signore



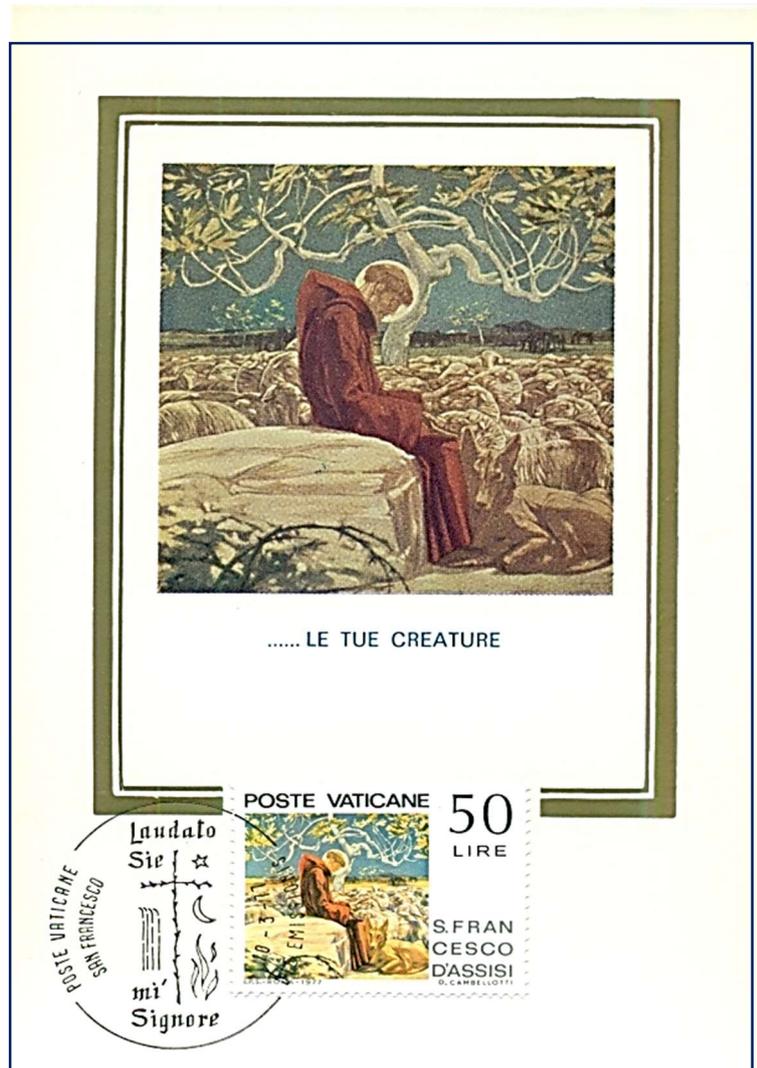
Altissimu, onnipotente bon Signore



*Altissimu, onnipotente bon Signore,
Tue so' le laude, la gloria e l'honore et onne
benedictione.
Ad Te solo, Altissimo, se konfano,
et nullu homo ène dignu te mentovare.*

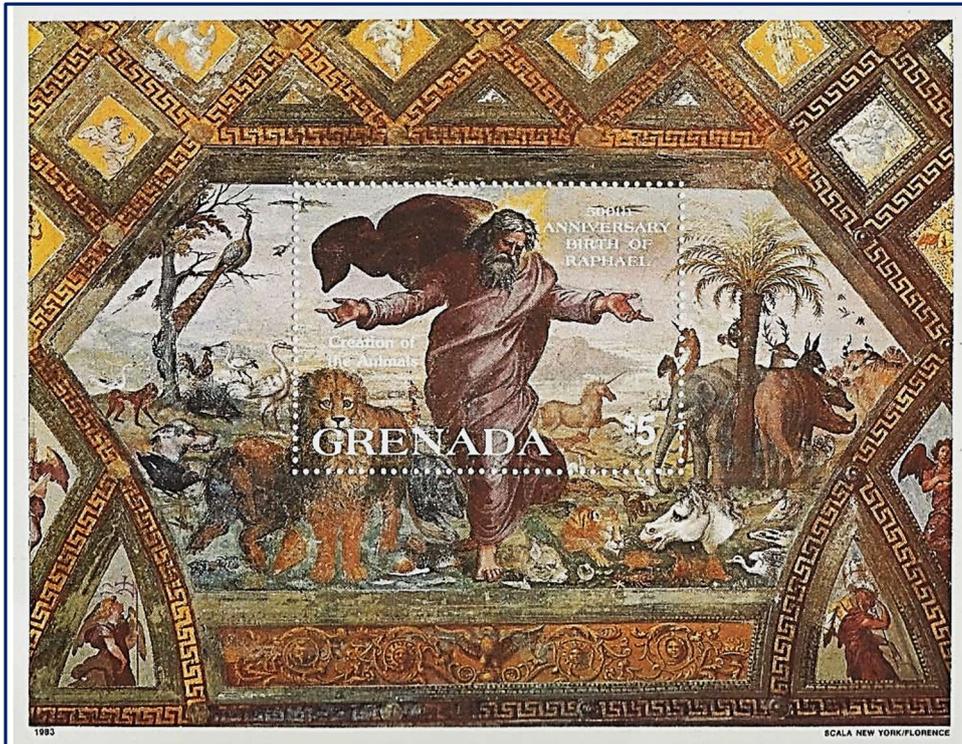


Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature



Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature

Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature,



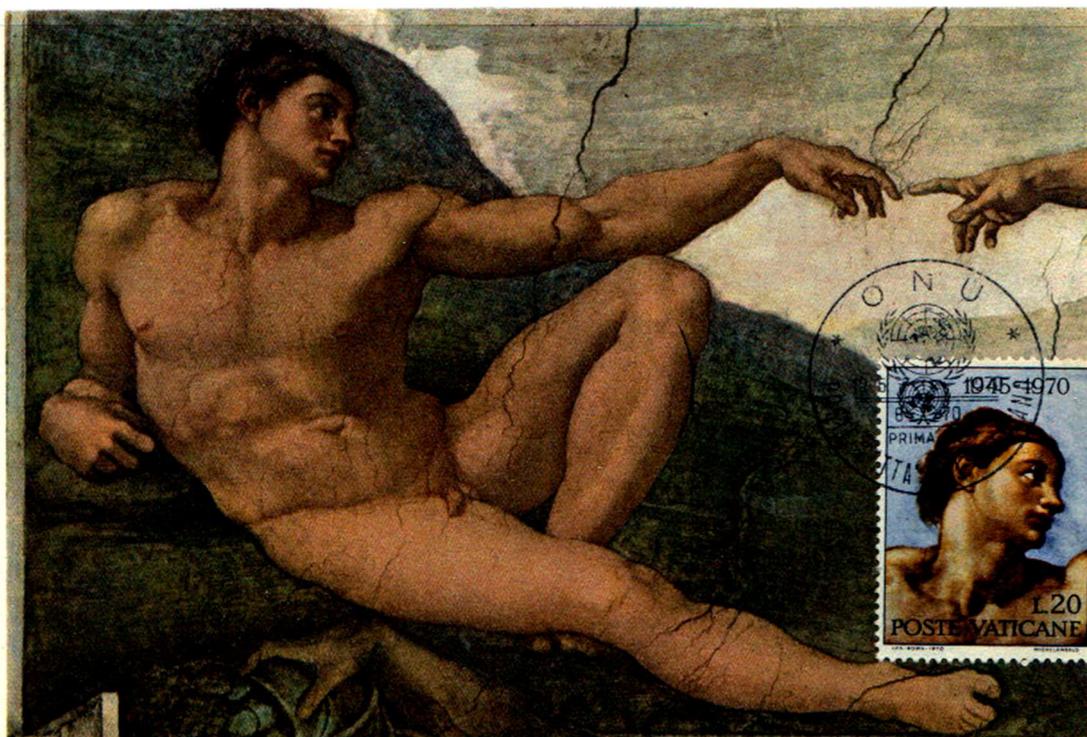
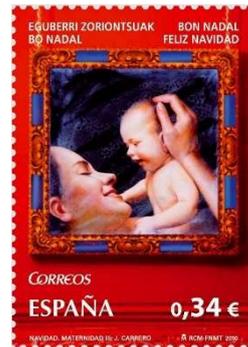
Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature



Dio disse: facciamo l'uomo simile a noi (Gen. 1,26-27)

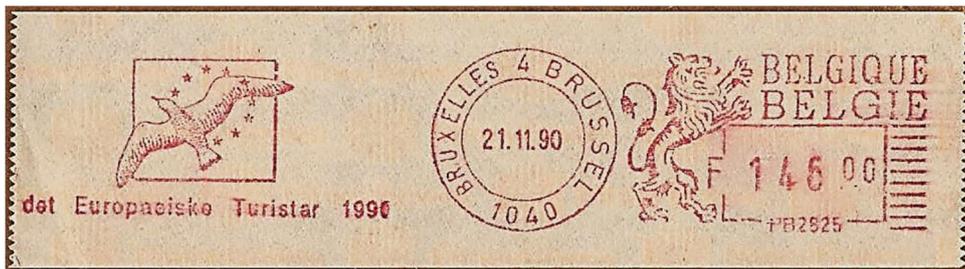
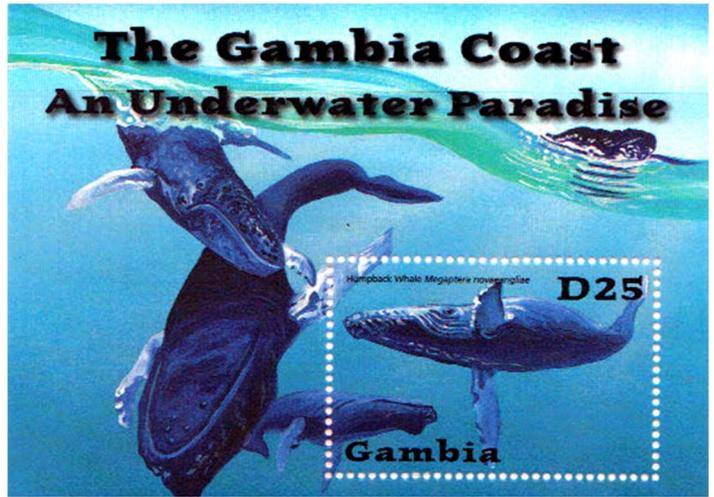


Maschio e femmina li creò



Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature

Dio disse: le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino spora la terra (Gen. 1,20)



Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature



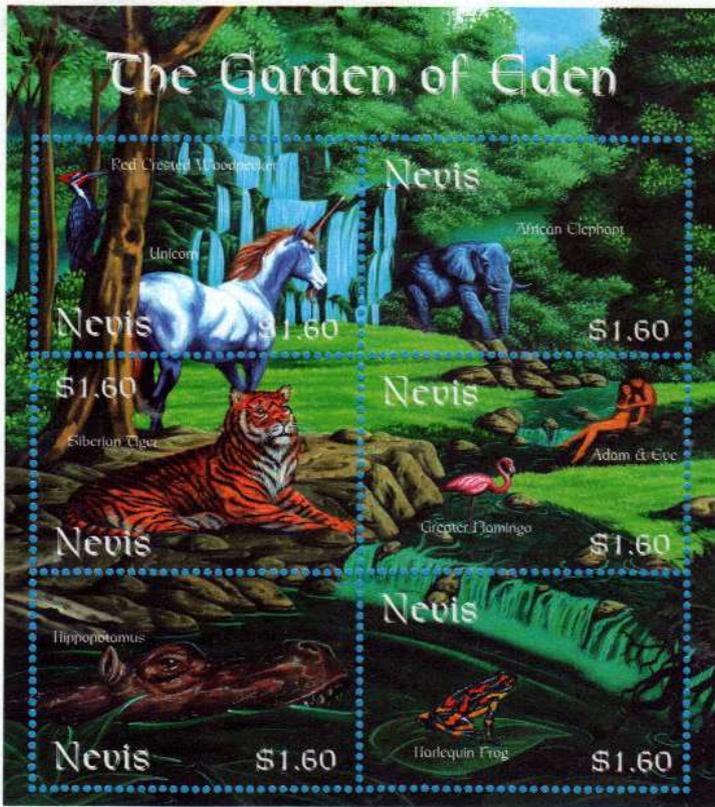
1963 Monaco – Prova di colore



Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature



Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature



Dio disse: La terra produca esseri viventi: bestiame, rettili e bestie selvatiche. E così avvenne.



Francia 2006 – Prova di stampa

Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature



8630 Coburg – Natur-Museum, Park 6
Junger Strauß (Struthio camelus), Süd-Afrika

11/161 20 000 1.82

 (Absender)

 (Postfach oder Straße und Hausnummer)

 (Postleitzahl) (Ort)



Postkarte

.....

 (Postfach oder Straße und Hausnummer)

 (Postleitzahl) (Bestimmungsort)



50^{LAT}
 Polskiego
 Związku
 Łowieckiego
 1923~1973

KARTKA POCZTOWA

.....

P. P. T. I. T. Ill. 73. 300.000 proj. J. Wysocki

.... spetialmente messor lo frate Sole



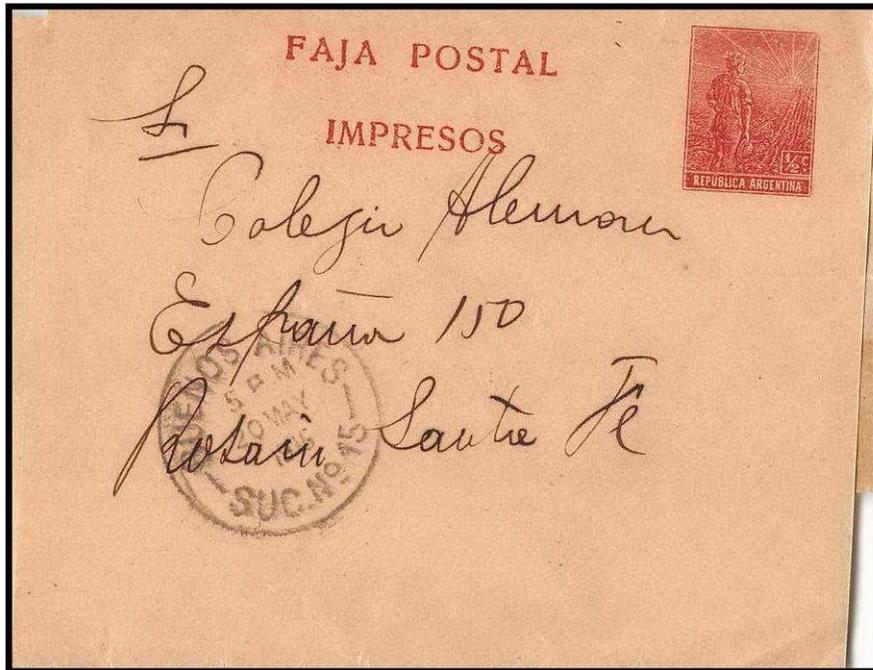
.... spetialmente messor lo frate Sole

spetialmente messor lo frate Sole,
lo qual è iorno, et allumini noi per lui.



de Te, Altissimo, porta significatione

*Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:
de Te, Altissimo, porta significatione*



Argentina 1916 – Intero postale

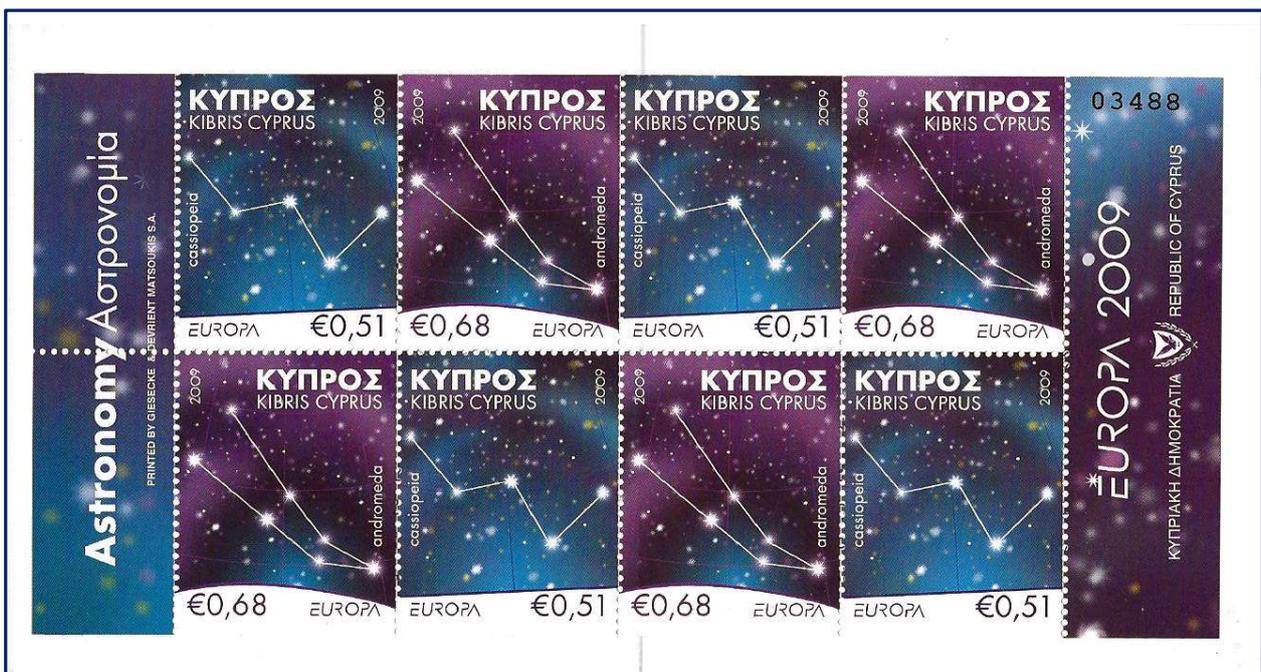


Laudato si', mi Signore, per sora Luna e le stelle

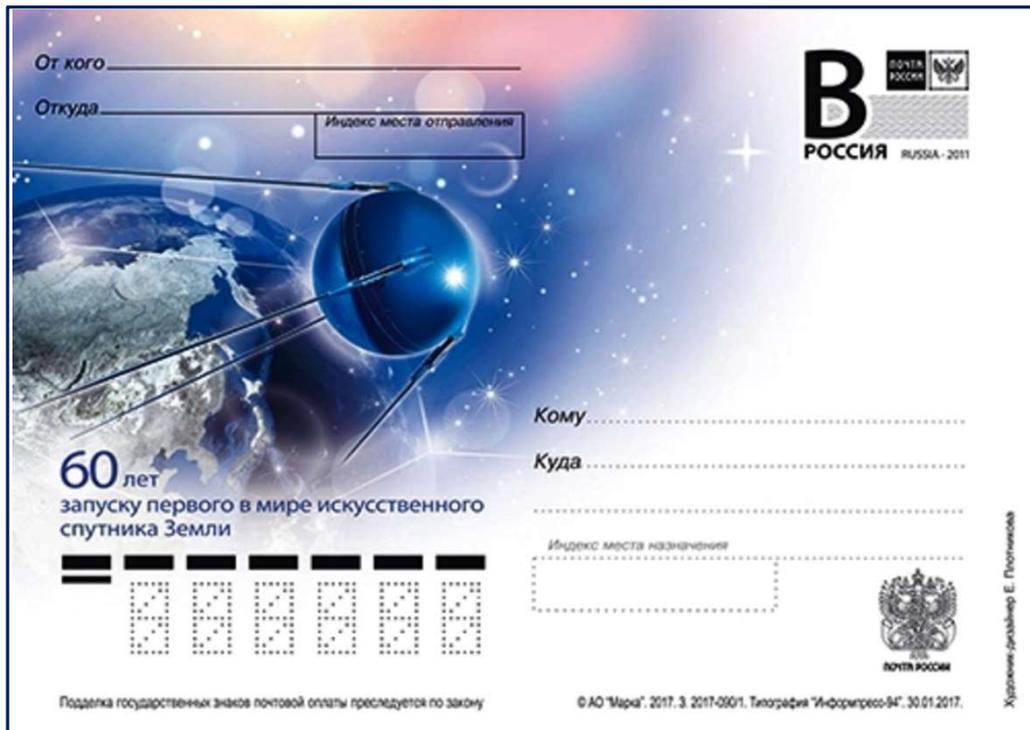
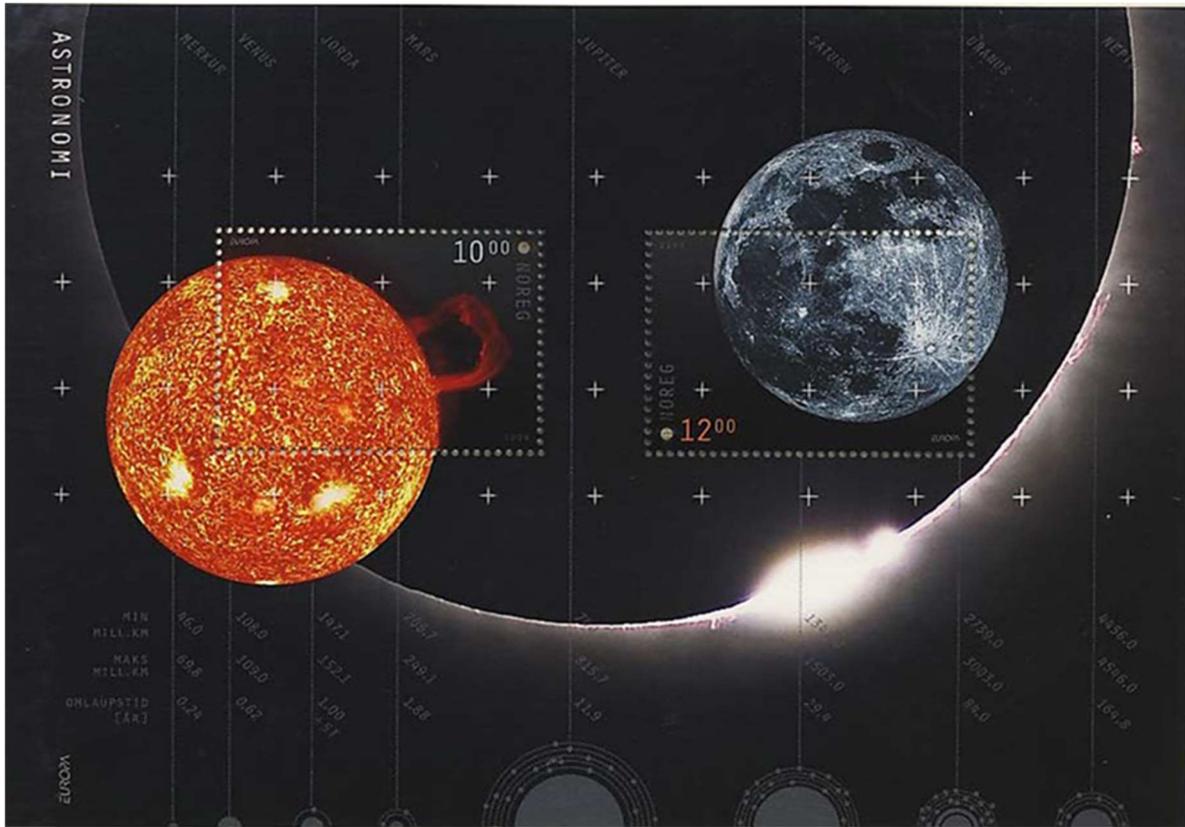


Laudato si', mi Signore, per sora Luna e le stelle

*Laudato si', mi Signore, per sora Luna e le stelle:
in celu l'ài formate clarite et pretiose et belle.*

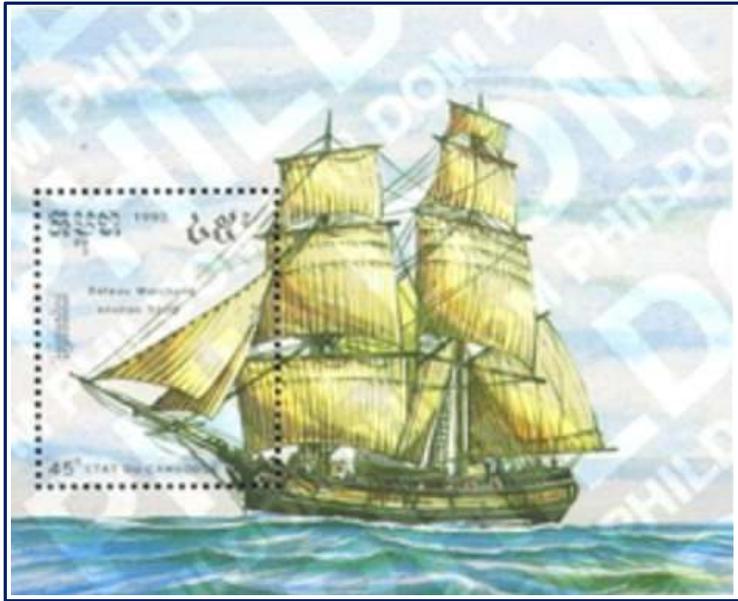


Laudato si', mi Signore, per sora Luna e le stelle



Laudato si', mi' Signore, per frate Vento

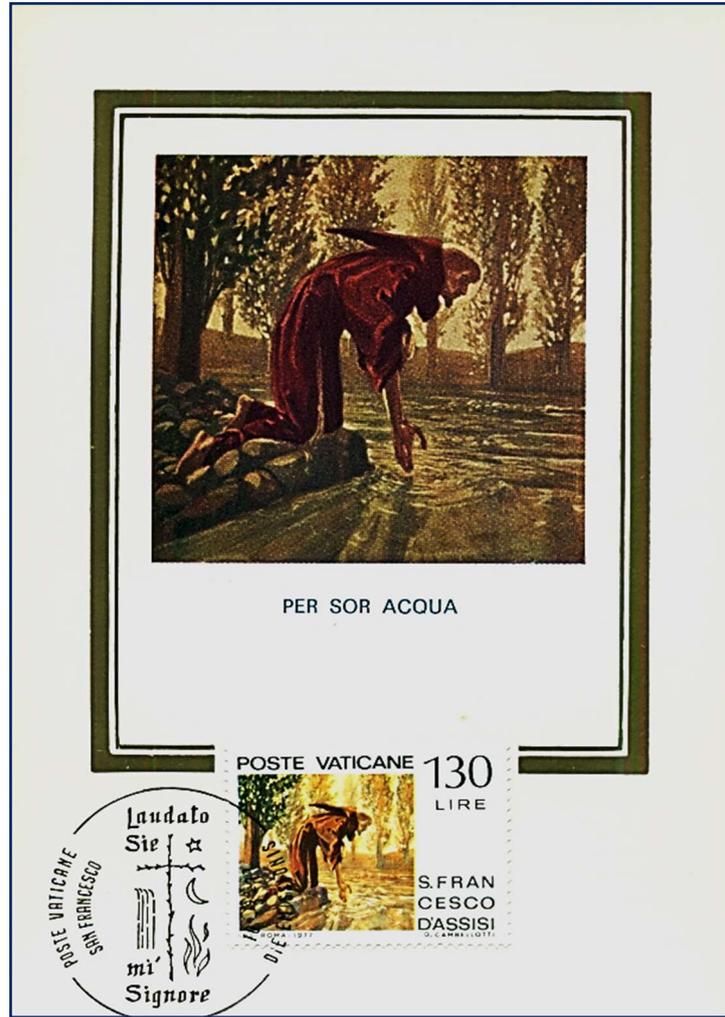
Laudato si', mi' Signore, per frate Vento



*et per aere et nubilo et sereno et onne tempo,
per lo quale, a le Tue creature dài sustentamento.*

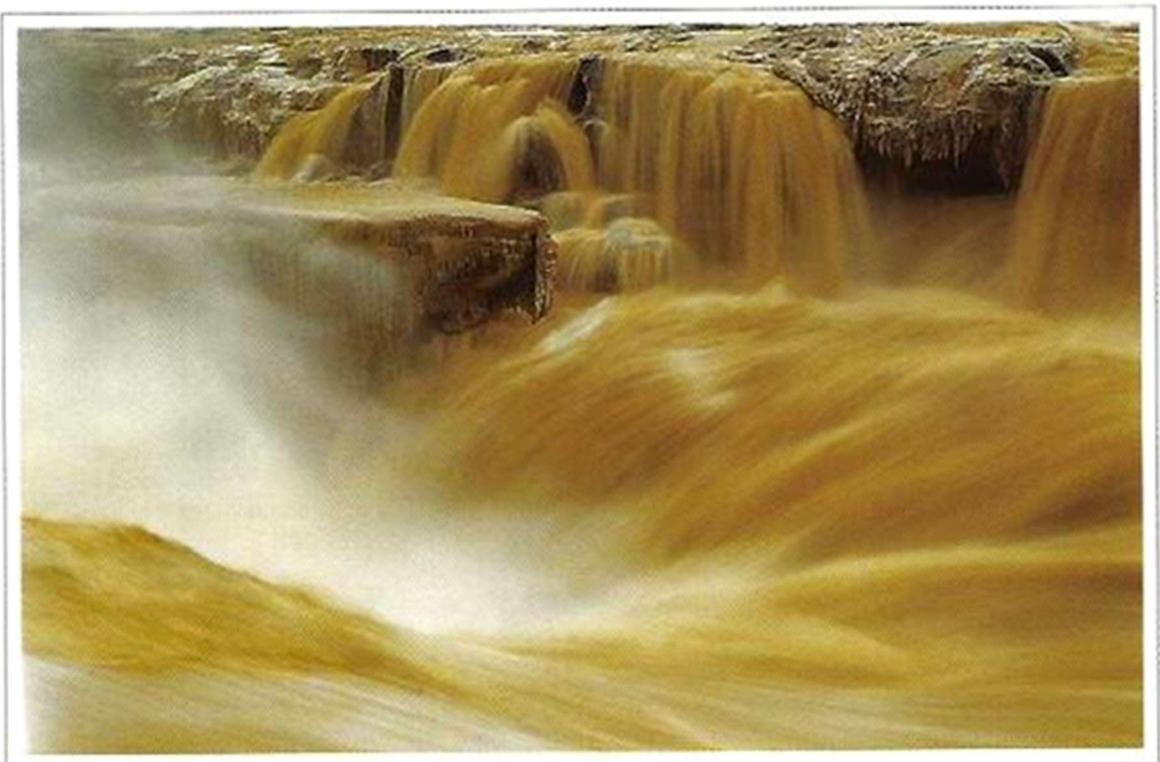
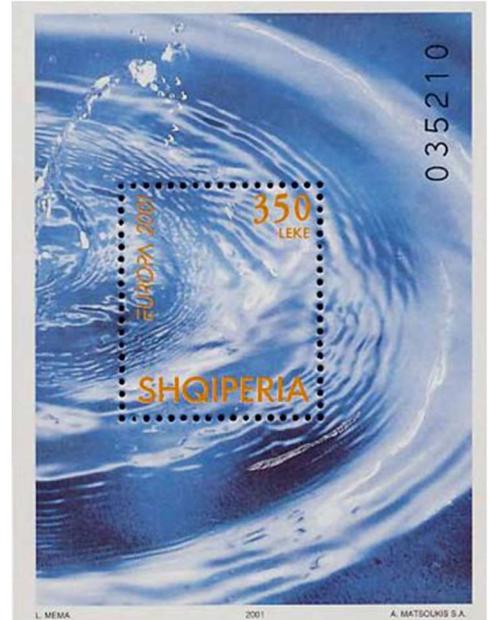


Laudato si', mi' Signore, per sor Aqua



Laudato si', mi' Signore, per sor Aqua

*Laudato si', mi' Signore, per sor Aqua,
la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.*



黄河壶口
Hukou
FP4 (1)

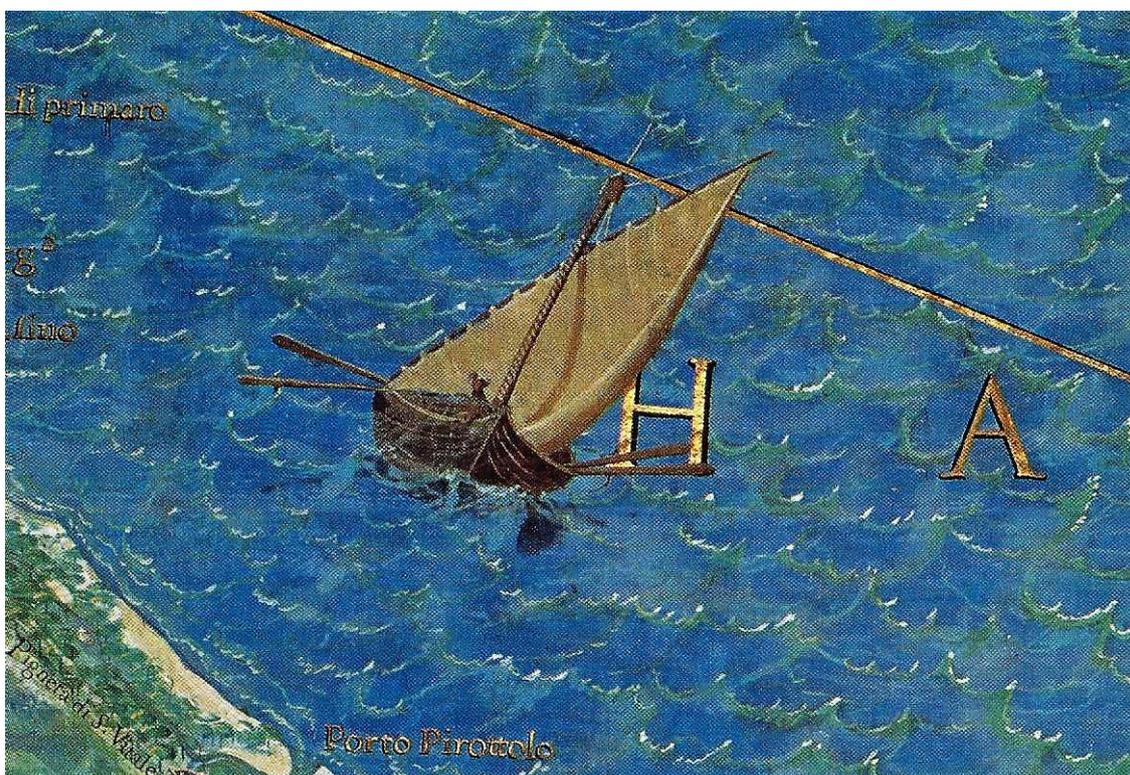
Laudato si', mi' Signore, per sor Aqua



Grecia 2001 - Libretto



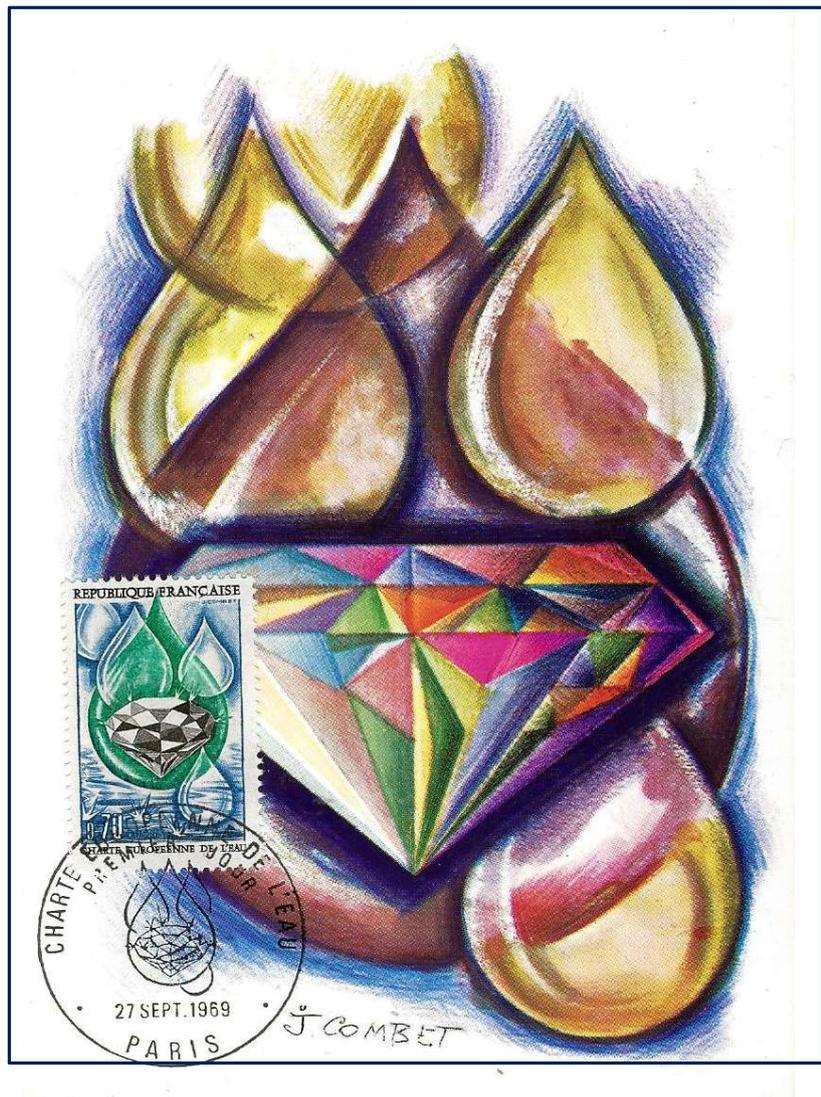
*Laudato si', mi' Signore, per sor Aqua,
la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.*



Vaticano 1998 – Intero postale da £ 900

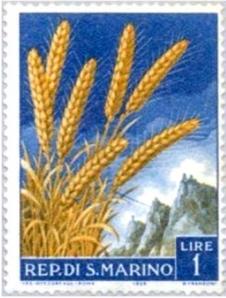


Ancor oggi l'acqua è un bene prezioso essenziale per lo sviluppo e l'esistenza della vita



Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra

*Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra,
la quale ne sustenta et governa,*



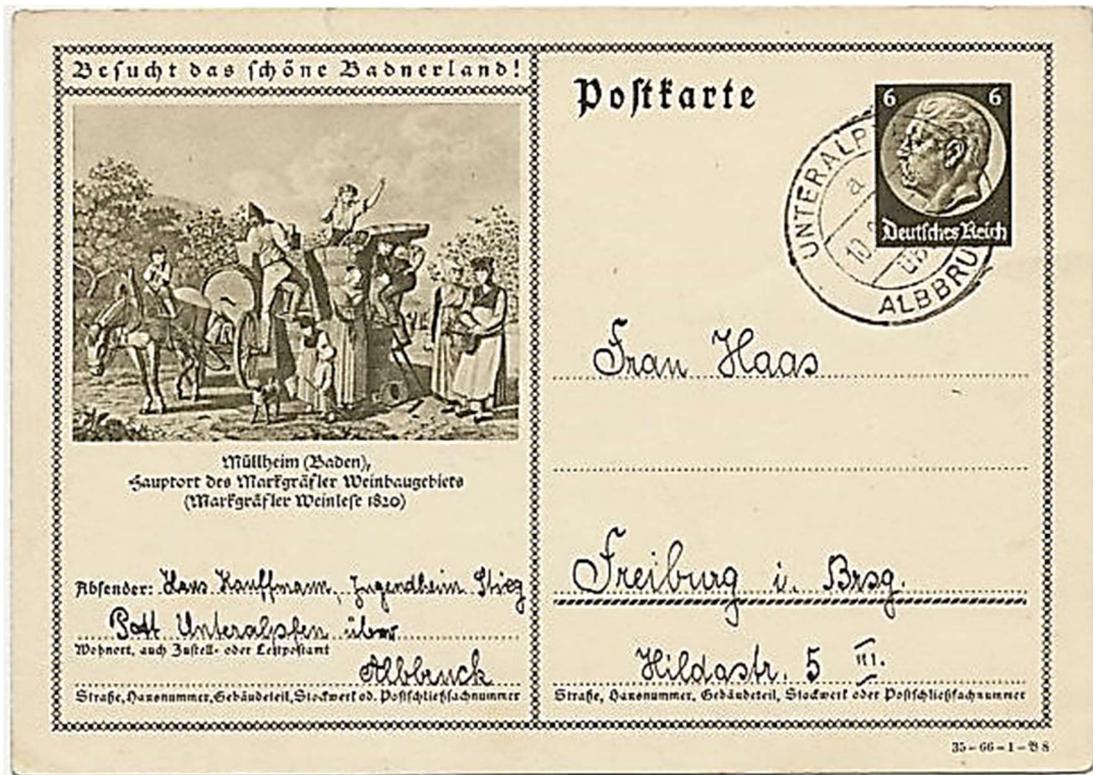
Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra



E Dio disse: la terra produca germogli, erbe che producano seme e alberi da frutto. (Gen 1,11)



Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra



E la terra produsse germogli ed erbe che producono seme e alberi (Gen. 1,12)



et produce diversi fructi con coloriti flori et herba.

et produce diversi fructi con coloriti flori et herba



EXPOZITIA FILATELICĂ

NATURA '90

TIMIȘOARA
octombrie 1990

2 LEI
POSTA ROMÂNĂ

Destinatar _____

Strada _____ Nr. _____

Blocul _____ Scara _____ Etajul _____ Apart. _____

Sectorul _____ Județul _____

Codul	Localitatea
-------	-------------

To open cut here

Lena oscait gearr anseo

PAR AVION
AERPOST

AEROGRAMME
1st CLASS AIRMAIL

POST
POST
POST
POST
ÉIRE
Postage Paid
Postas íoctha

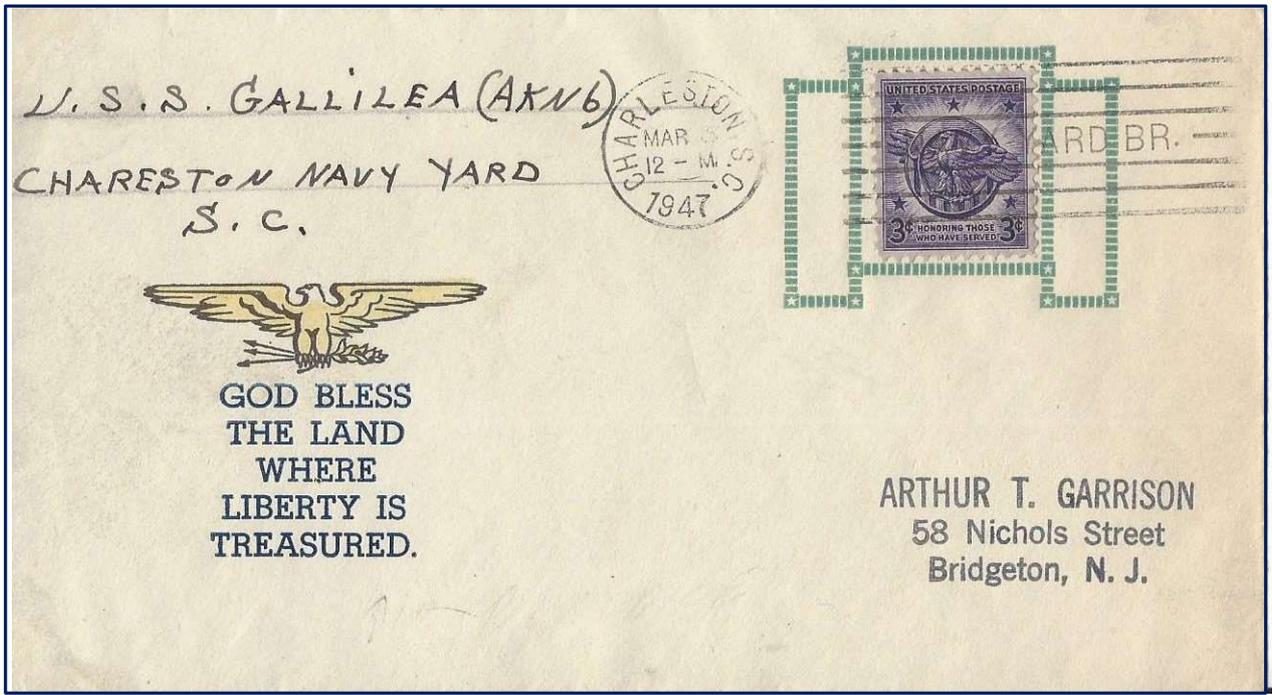


MEADOW FLOWERS

Second fold here
An dara filleadh anseo

Four horizontal blue lines for an address.





Dio benedica la terra

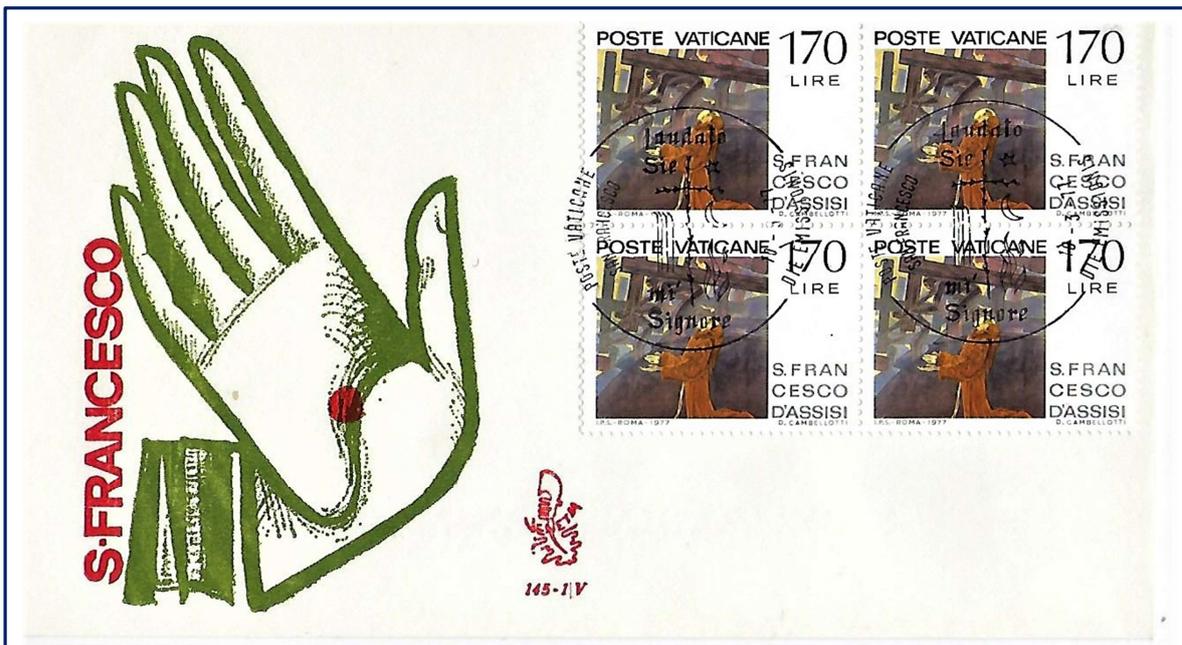
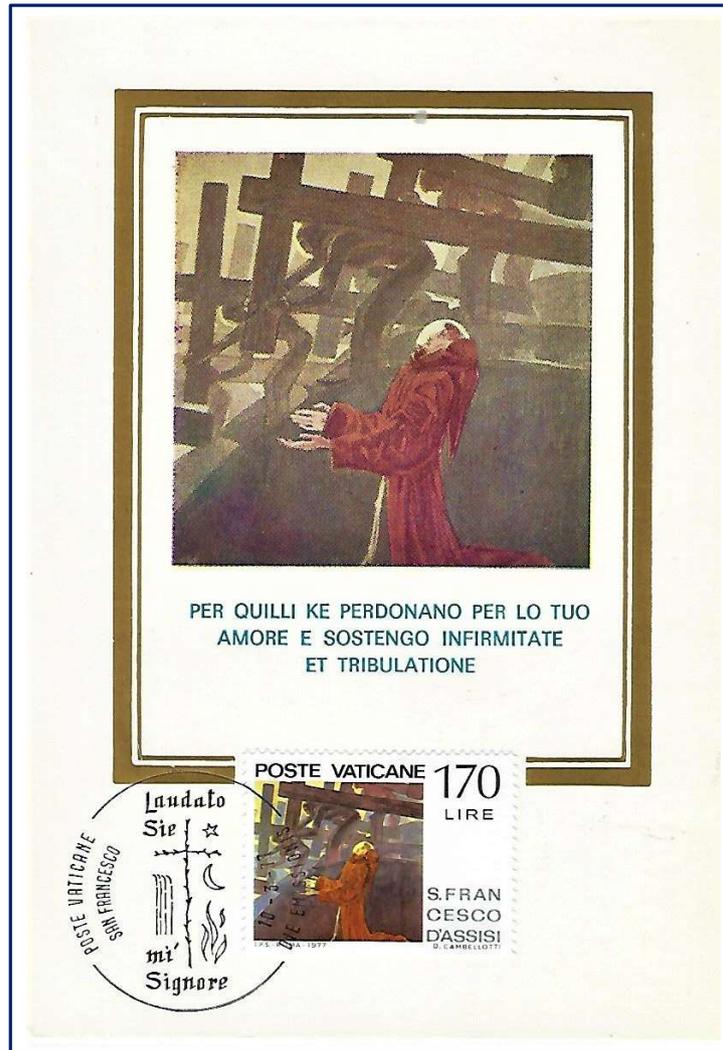


99 LL.

MILLET. — L'Angélus.

MUSÉE DU LOUVRE, PARIS

Laudato si' mi Signore, per quelli che perdonano per lo Tuo amore

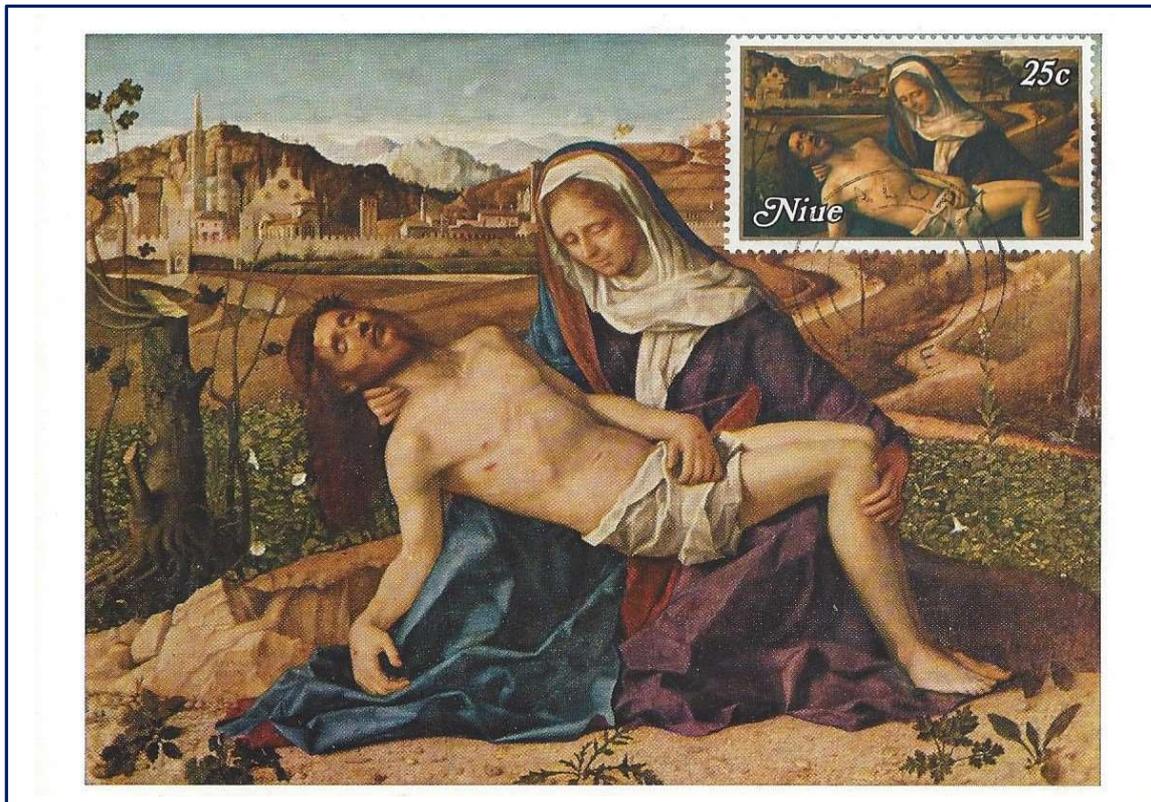


Laudato si' mi Signore, per quelli che perdonano per lo Tuo amore

Laudato si', mi Signore, per quelli che perdonano per lo Tuo amore et sostengono infirmitate et tribulatione.



Russia: Gioie di tutti quelli che soffrono





Piego del 1665 con crocifisso

Beati quelli ke 'l sosterranno in pace, ka da Te, Altissimo, sirano incoronati



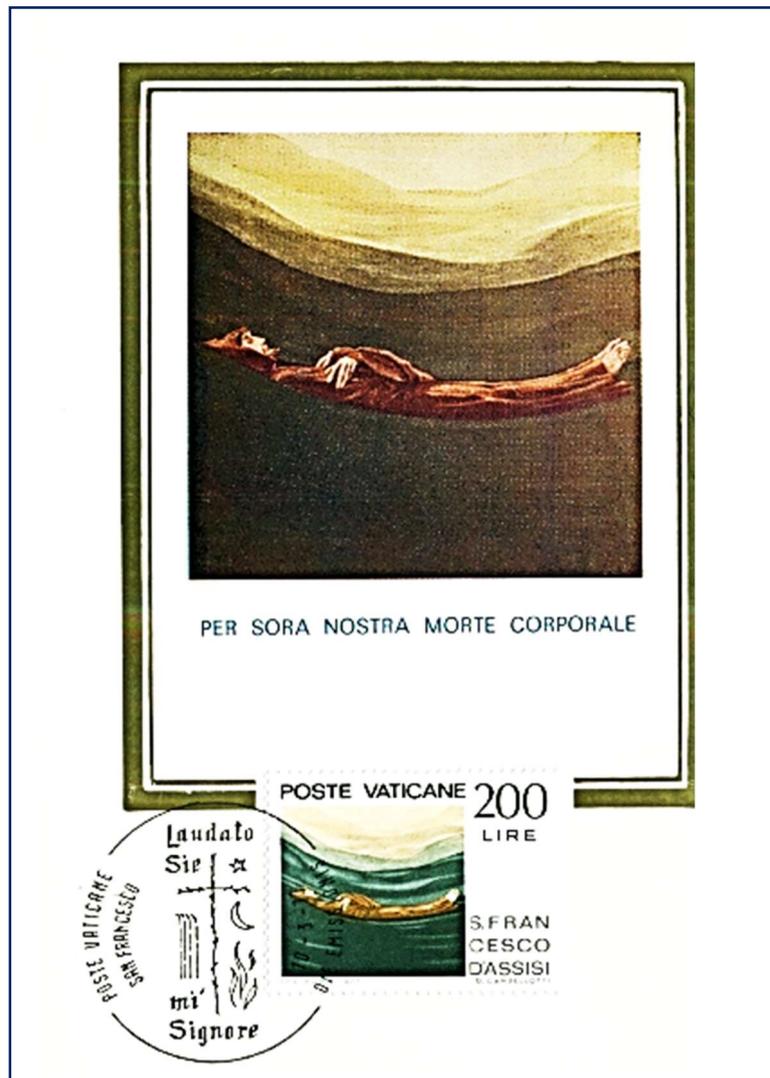
Beati quelli ke 'l sosterranno in pace,



ka da Te, Altissimo, sirano incoronati.



Laudato si' mi Signore, per sora nostra Morte corporale

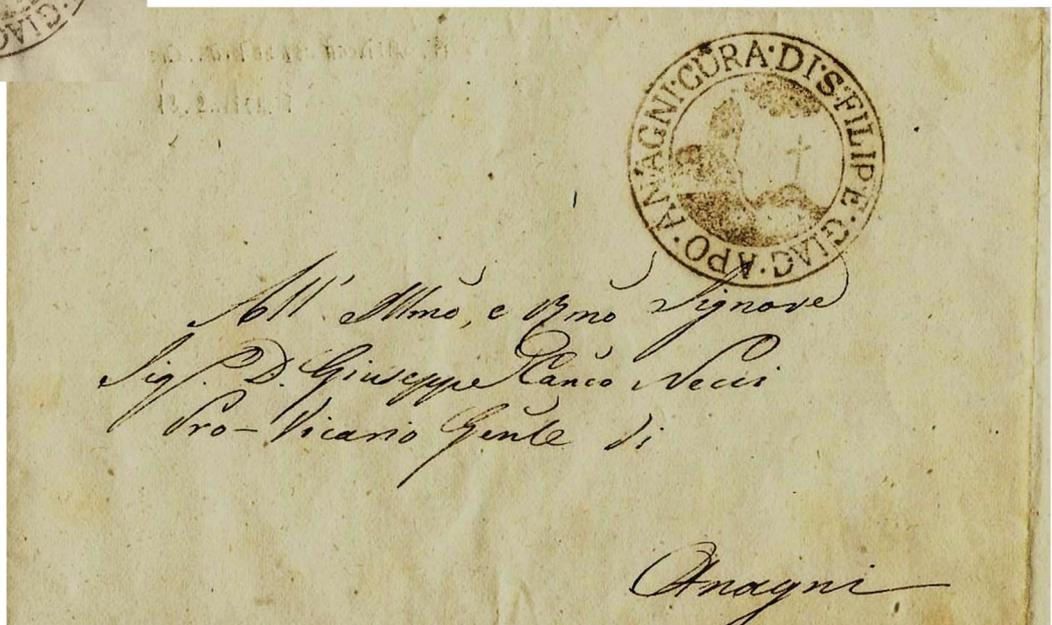


Laudato si' mi Signore, per sora nostra Morte corporale

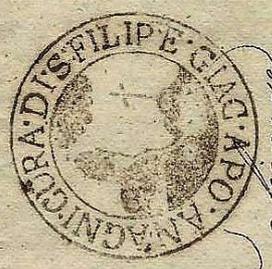
*Laudato si' mi Signore, per sora nostra Morte corporale,
da la quale nullu homo vivente po' skappare:*



*guai a quelli ke morrano ne le peccata mortali;
beati quelli ke trovarà ne le Tue sanctissime voluntati,
ka la morte secunda no 'l farrà male.*



Prefilatelica del 15
febbraio 1854



*M. M. M. e. Vno. signore
Sig. D. Giuseppe Ranco e socii
Pro- Vicario Gmte. di*

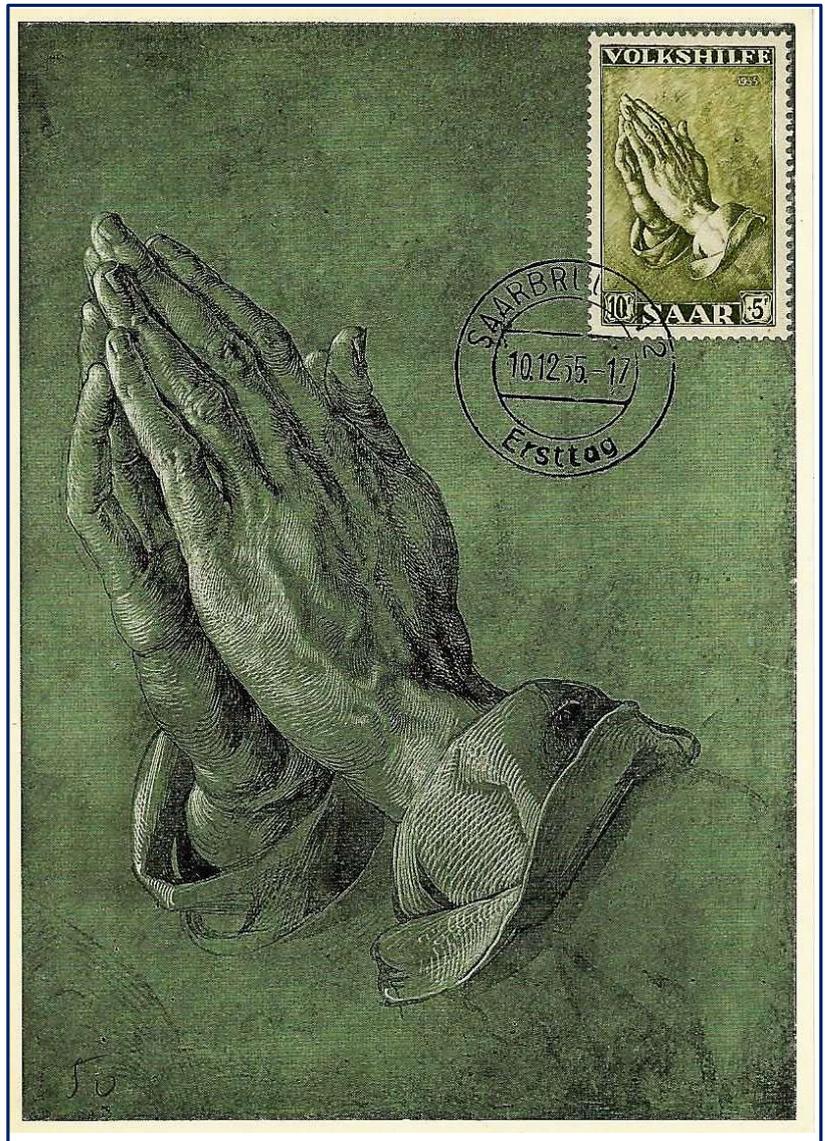
Amagui



*Di V. S. Altra e prima
Dalla residenza No 15 Feb. 1854.*

Laudate et benedicete mi Signore et rengratiate

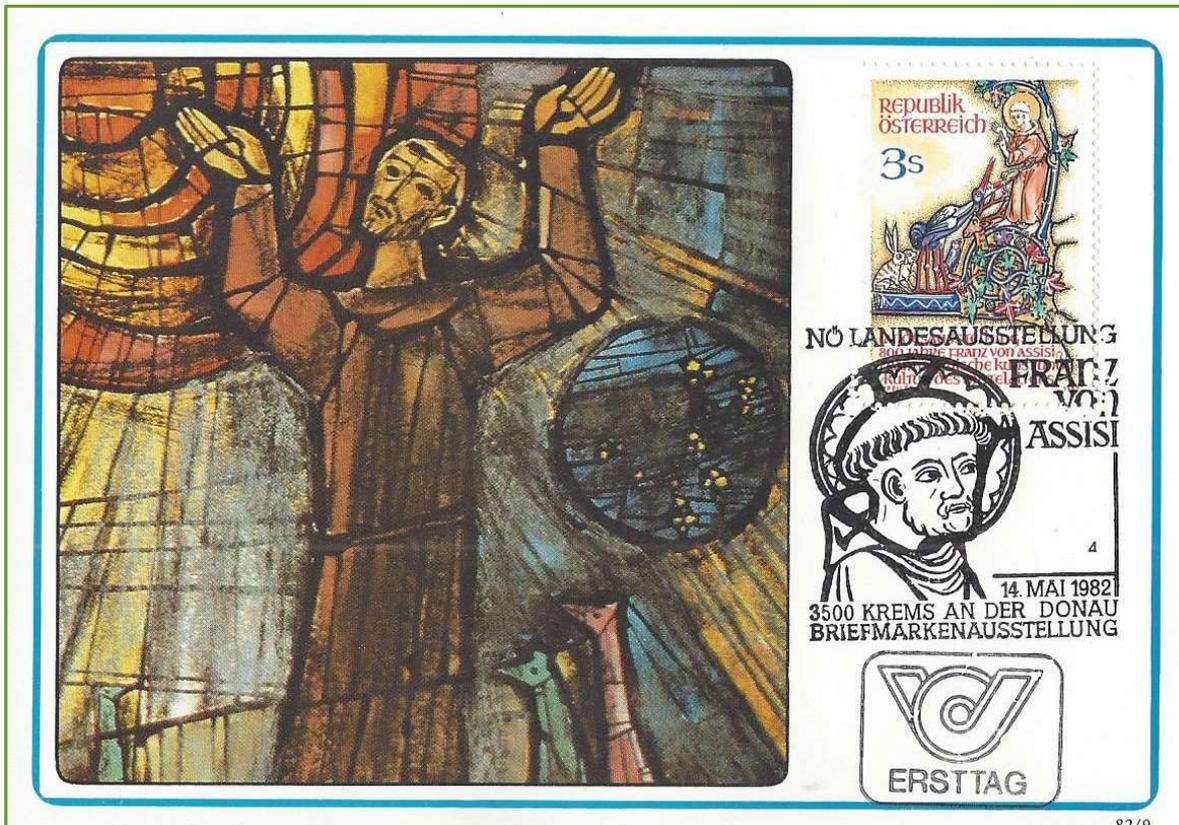
Laudate et benedicete mi Signore et rengratiate



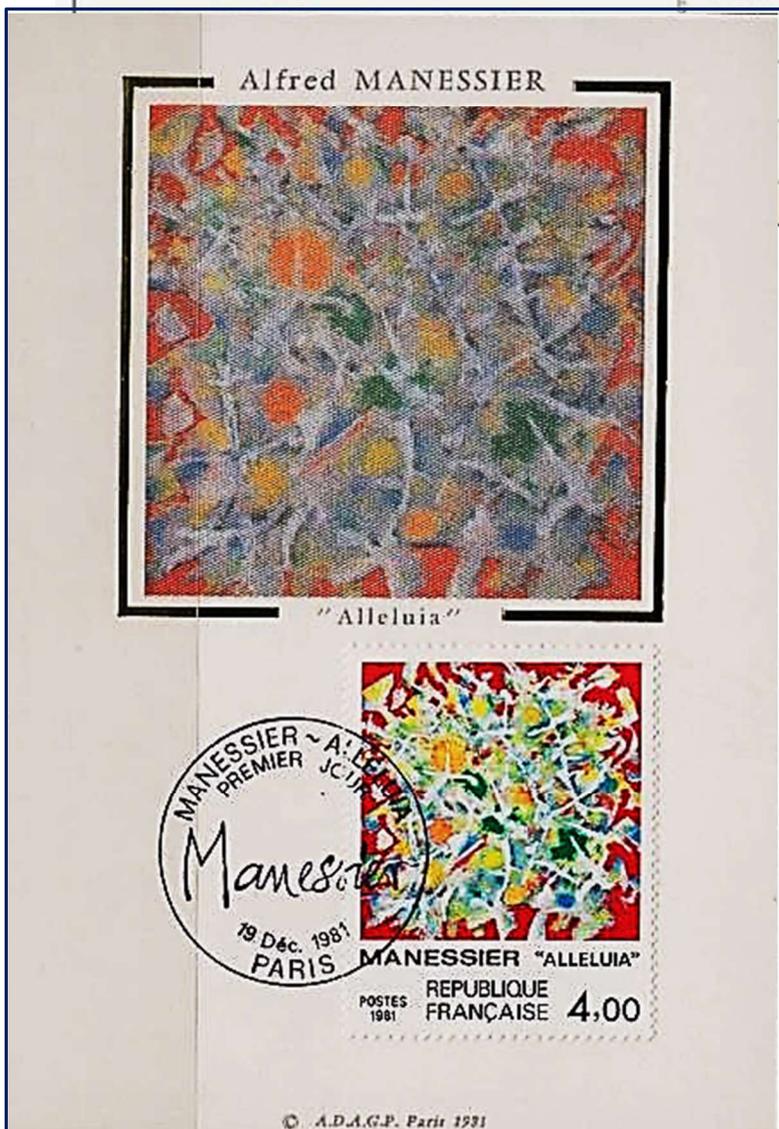
Dio ci dona la pace

e serviateli cum grande humilitate

e serviateli cum grande humilitate



Laudate et benedicite mi Signore et rengratiare



Alleluia. Lodate voi tutti il Signore.

Lodatelo, sole e luna, lodatelo, fulgide stelle.

Lodatelo, cieli e voi acque al di sopra dei cieli.

*Lodate il Signore dalla terra, mostri marini,
fuoco e grandine, neve e nebbia, vento di bufera che obbedisce alla sua parola,
monti e voi tutte, colline, alberi da frutto,
voi fiere e tutte le bestie, rettili e uccelli alati.*

(salmo 148)